



T. Dickie (a cura)

ANTICHI DEMONI, NUOVE DIVINITÀ

O barra O edizioni
pp. 214, euro 18

Quest'antologia, la prima in Italia, raccoglie quindici racconti di scrittori tibetani contemporanei, che vivono nel Tibet annesso alla Cina o in quello della diaspora, e si esprimono nella loro lingua, in cinese o in inglese. Sebbene abbia radici millenarie, la letteratura di questo Paese si è trasmessa oralmente ed è stata legata a temi religiosi fino a quando, negli anni Ottanta del secolo scorso, a Lhasa uscirono le prime riviste in lingua tibetana. Dopo il silenzio degli anni duri dell'occupazione cinese e della Rivoluzione Culturale, finalmente in queste storie trovano voce l'identità di un popolo, le sue contraddizioni e le realtà diverse, lo strazio dell'esilio e il senso di appartenenza.